



**Ordinanza del Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014**

*Oggetto:*

D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 3.11.2010 – Sesto Atto Integrativo - Approvazione degli elenchi degli interventi e disposizioni per l'attuazione degli stessi.

*Direzione Proponente: Difesa del suolo e protezione civile*

*Struttura Proponente: Tutela Acqua, Territorio e Costa*

*Pubblicita'/Pubblicazione: Burt/BD*

*ALLEGATI N° 1*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
<i>A</i>	<i>SI</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Elenco interventi</i>

## **IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO**

VISTO l'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana del 3 novembre 2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, che, tra l'altro, prevede all'art. 5, che per l'attuazione dell'Accordo di Programma i sottoscrittori si avvarranno di uno o più Commissari Straordinari, di cui all'art. 17, comma 1 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195;

VISTO l'art. 10 del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di Programma MATTM-Regioni sottoscritti ai sensi dell'art. 2, comma 240, della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

VISTO in particolare, il comma 11 dell'art. 10 del D.L. 91/2014 che prevede l'adozione di apposito D.P.C.M. per definire i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "Sblocca Italia", e in particolare, l'articolo 7, comma 2 che prevede che le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico siano utilizzate tramite lo strumento dell'Accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

CONSIDERATO che, sempre ai sensi del suddetto articolo 7, comma 2, del Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164, l'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

VISTO:

il primo Atto integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Toscana sottoscritto il 03 agosto 2011;

il secondo Atto integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Toscana sottoscritto il 09 novembre 2012 ;

il terzo Atto integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Toscana sottoscritto il 19 dicembre 2017;

il quarto Atto integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Toscana sottoscritto il 30 aprile 2019

il quinto Atto integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Toscana sottoscritto il 05 novembre 2020

VISTO l'Accordo di Programma "Aree metropolitane" del 25/11/2015 sottoscritto tra la presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione Toscana e la Città Metropolitana di Firenze, con il quale è stato finanziato l'intervento Codice Rendis 09IR010/G4 - "Cassa di espansione di Figline - Lotto Restone", per un importo di euro 15.900.000,00;

VISTO il Piano Stralcio 2019 di cui alla Delibera CIPE n. 35/2019, con il quale sono state destinate a tale intervento ulteriori risorse pari a € 6.347.385,72, per una disponibilità complessiva ammontante ad euro 22.247.385,72;

RICHIAMATA l'ordinanza n. 102 del 04/11/2019 avente ad oggetto "D.L. 91/2014 conv. in L. 16/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – D.P.C.M. 20.02.2019 – Piano stralcio 2019 approvazione dell'elenco degli interventi e disposizioni per l'attuazione";

VISTA la nota prot. n. 94159 del 16/11/2020 con la quale il Ministero ha provveduto a convocare il Comitato di Indirizzo e Controllo, ai sensi dell'art. 8 dell'Accordo del 3 novembre 2010;

CONSIDERATO che all'esito della riunione del suddetto Comitato, tenutasi in videoconferenza in data 11 dicembre 2020, giusta verbale prot. 2760 del 13/01/2021, i partecipanti hanno preso atto della proposta di parziale definanziamento dell'intervento MS089A/10 "Completamento intervento di difesa abitato Marina di Massa" di importo pari a € 22.000.000,00 nonché della rimodulazione dell'intervento PI068A/10 "Adeguamento e consolidamento opere idrauliche del F. Serchio in Provincia di Pisa nei tratti prioritari individuati anche a seguito di indagini geofisiche e geotecniche" di importo pari a € 5.500.000,00, e la relativa riprogrammazione delle risorse, la cui formalizzazione è oggetto del presente atto integrativo all'Accordo di Programma;

CONSIDERATO che il suddetto definanziamento e la contestuale riprogrammazione delle corrispondenti risorse, sono determinati ad invarianza della spesa prevista dal quadro economico riportato nel quinto Atto integrativo all'Accordo di Programma del 03/11/2010;

VISTO il sesto Atto integrativo al citato Accordo di programma del 3 novembre 2010 tra Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Toscana sottoscritto tra il Ministero della Transizione Ecologica e la Regione Toscana in data 12/02/2021;

PRESO ATTO che con il suddetto atto integrativo vengono riprogrammate risorse pari ad euro 27.500.000,00 con un parziale definanziamento dell'intervento MS089A/10 - *Completamento intervento di difesa abitato Marina di Massa* e la rimodulazione dell'intervento PI068A/10 - *Adeguamento e consolidamento opere idrauliche del F. Serchio in Provincia di Pisa nei tratti prioritari individuati anche a seguito di indagini geofisiche e geotecniche*, ridistribuendole quindi sui seguenti interventi:

- MS089A/10 - *Completamento intervento di difesa abitato Marina di Massa* € 510.000,00
- 09IR010/G4\_2 - *Cassa di espansione di Restone – Opera di laminazione ed argine a protezione dell'abitato di Figline* € 11.966.614,28
- 09IR877/G1 - *Torrente Carrione nel tratto tra Ponte Via Giovan Pietro e Ponte RFI Sistemazione delle difese spondali* € 2.500.000,00
- 09IR878/G1 - *Torrente Carrione fino al Ponte RFI Realizzazione alveo di magra* € 4.023.385,72
- PI068A/10 - 2 *"Miglioramento arginale in sinistra del Fiume Serchio in loc. S. Andrea in Pesciola - Comune di S. Giuliano Terme"* € 1.940.000,00
- PI068A/10 - 3 *"Rafforzamento arginale del Fiume Serchio tra Nodica e Migliarino"* € 3.000.000,00
- PI068A/10 – 4 *Opere di miglioramento arginale difese di sponda in destra del F. Serchio in prossimità del ponte di Pontasserchio – Vecchiano* € 560.000,00
- PI068A/10 - 5 *"Opere di difesa spondale e rafforzamento arginale in dx idraulica del Fiume Serchio in località Avane e Cortaccia nel Comune di Vecchiano e loc. Rigoli nel Comune di San Giuliano Terme"* € 3.000.000,00

così come meglio specificato nell'Allegato A alla presente ordinanza;

VISTO l'art. 10, comma 4, D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 ove si prevede che: *“Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate”*;

RICHIAMATE, in quanto applicabili, le ordinanze commissariali di seguito indicate:

- n. 4 del 19 febbraio 2016 avente ad oggetto “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014– Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi”;
- n. 9 del 15 marzo 2016 avente ad oggetto “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l'attuazione degli stessi”;
- n. 60 del 16 dicembre 2016 recante “D.L. 91/2014 - D.L. 133 disposizioni per l'attuazione degli interventi” con la quale, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016, sono state aggiornate le disposizioni per l'attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con Ordinanza n. 4/2016;

CONSIDERATO che, per l'attuazione degli interventi ricompresi nel sopra citato Allegato A si applicano le disposizioni di cui all'Ordinanza n. 60/2016 con le seguenti precisazioni:

- la presentazione della documentazione per la rendicontazione (art. 17 Allegato B dell'O.C.D. n. 60/2016), dovrà avvenire, utilizzando procedure e piattaforme informatiche messe a disposizione della Regione Toscana;
- Il Settore dovrà provvedere agli aggiornamenti degli interventi sul sistema ReNDis e agli altri obblighi di monitoraggio con particolare riferimento alla trasmissione dei dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP);
- l'utilizzo di deroghe alle procedure di affidamento, comunque tra quelle indicate nell'Ordinanza n. 60/2016, è ammesso soltanto, nella misura strettamente necessaria, al fine di evitare la ragionevole previsione di danni a persone o cose e qualora i termini delle procedure ordinarie, pur con la riduzione dei termini previsti dal Codice dei Contratti, determinerebbero un considerevole rallentamento nel percorso attuativo dell'intervento e, comunque, non sono applicabili le procedure di cui all'art. 9 del D.L. n. 133/2014 conv. in L. 164/2014;

PRESO ATTO che, così come da comunicazioni con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, nelle more della convocazione del Comitato di indirizzo e controllo tenutosi in data 11/12/2020 di cui al presente atto, data l'urgenza e la valenza strategica, ai fini della mitigazione del rischio idrogeologico, degli interventi in oggetto:

- con ordinanza 24 del 27/03/2018 sono state rimodulate le risorse di cui agli interventi, PI068A/10 – 2 PI068A/10 – 3, PI068A/10 – 5 con l'istituzione dei relativi capitoli di spesa per le risorse aggiuntive;
- con ordinanza n. 68 del 17/06/2019 il Commissario di Governo ha revocato l'avvalimento nei confronti della Provincia di Pisa nella realizzazione dell'intervento PI068A/10 – 4 *Opere di miglioramento arginale difese di sponda in destra del F. Serchio in prossimità del ponte di Pontasserchio – Vecchiano* e ha provveduto contestualmente alla rimodulazione delle risorse ed all'istituzione del relativo capitolo di spesa;

PRESO ATTO che con ordinanza n. 9 del 02/02/2021 è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento 09IR010/G4\_2 - *Cassa di espansione di Restone – Opera di laminazione ed argine a protezione dell'abitato di Figline* e contestualmente si è provveduto all'istituzione del relativo capitolo di spesa per la redistribuzione delle risorse di cui al sesto Atto integrativo;

PRESO ATTO dell'ordinanza n. 93 del 04/06/2021 con la quale il sottoscritto, a seguito del Decreto n. 6877 del 28/04/2021 del direttore della difesa del Suolo e Protezione Civile che ridefinisce assetto organizzativo della Direzione, individua i settori di cui si avvale per alcuni interventi in essere di cui all'Accordo del 3 novembre 2010;

CONSIDERATO che l'intervento *PI068A/10 – 4 Opere di miglioramento arginale difese di sponda in destra del F. Serchio in prossimità del ponte di Pontasserchio – Vecchiano (€ 560.000,00)* risulta concluso e restano da liquidare solo gli incentivi alla progettazione;

RITENUTO, per il suddetto intervento, in coerenza con quanto stabilito dalla sopra citata ordinanza n. 93/2021 per gli interventi prossimi alla conclusione, di mantenere come Dirigente Responsabile del Contratto l'Ing. Gennarino Costabile e, pertanto, di individuare il Genio Civile Valdarno Superiore quale Settore di cui il Sottoscritto si avvale;

RITENUTO, pertanto, di approvare l'Allegato A, parte integrale e sostanziale del presente atto, contenente l'elenco degli interventi riprogrammati e l'indicazione dei Settori regionali di cui il sottoscritto si avvale per l'attuazione degli interventi;

DATO ATTO che le risorse necessarie per il finanziamento degli interventi del sesto Atto integrativo, di cui alla presente ordinanza, sono già disponibili sulla contabilità speciale vincolata n.5588 denominata "COMM GOV RISCHIO IDROG TOSCANA" e pertanto si procederà attingendo ai fondi dell'intervento cod. n. MS089A/10 "Completamento intervento di difesa abitato Marina di Massa", riducendo il capitolo della contabilità speciale n. 5588/u n. 11142 "Int.89- Completamento intervento di difesa abitato Marina di Massa Massa" di euro:

- 2.500.000,00 provvedendo all'istituzione per lo stesso importo un nuovo capitolo della contabilità speciale n. 5588/u per l'intervento 09IR877/G1 - Torrente Carrione nel tratto tra Ponte Via Giovan Pietro e Ponte RFI Sistemazione delle difese spondali
- 4.023.385,72 provvedendo all'istituzione per lo stesso importo un nuovo capitolo della contabilità speciale n. 5588/u per l'intervento 09IR878/G1 - Torrente Carrione fino al Ponte RFI Realizzazione alveo di magra;

## ORDINA

Per le motivazioni esplicitate in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare l'Allegato A, parte integrale e sostanziale del presente atto, contenente gli interventi rimodulati a seguito del sesto atto integrativo dell'Accordo del 3 novembre 2010;
2. ad individuare per l'intervento *PI068A/10 – 4 Opere di miglioramento arginale difese di sponda in destra del F. Serchio in prossimità del ponte di Pontasserchio – Vecchiano* nel Genio Civile Valdarno Superiore il Settore Regionale di cui si avvale il Commissario di Governo per la realizzazione del suddetto intervento così come riportato nell'Allegato A;
3. di disporre che, per l'attuazione degli interventi ricompresi nel sopra citato Allegato A si applicano le disposizioni di cui all'Ordinanza n. 60/2016 con le seguenti precisazioni:

- la presentazione della documentazione per la rendicontazione (art. 17 Allegato B dell'O.C.D. n. 60/2016), dovrà avvenire, utilizzando procedure e piattaforme informatiche messe a disposizione della Regione Toscana
  - Il Settore dovrà provvedere agli aggiornamenti degli interventi sul sistema ReNDis e agli altri obblighi di monitoraggio con particolare riferimento alla trasmissione dei dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP);
  - l'utilizzo di deroghe alle procedure di affidamento, comunque tra quelle indicate nell'Ordinanza n. 60/2016, è ammesso soltanto, nella misura strettamente necessaria, al fine di evitare la ragionevole previsione di danni a persone o cose e qualora i termini delle procedure ordinarie, pur con la riduzione dei termini previsti dal Codice dei Contratti, determinerebbero un considerevole rallentamento nel percorso attuativo dell'intervento e, comunque, non sono applicabili le procedure di cui all'art. 9 del D.L. n. 133/2014 conv. in L. 164/2014;
4. che le risorse necessarie per il finanziamento degli interventi del sesto Atto integrativo, di cui alla presente ordinanza, sono già disponibili sulla contabilità speciale vincolata n.5588 denominata "COMM GOV RISCHIO IDROG TOSCANA" e pertanto si procederà attingendo ai fondi dell'intervento cod. n. MS089A/10 "Completamento intervento di difesa abitato Marina di Massa , riducendo il capitolo della contabilità speciale n. 5588/u n. 11142 "Int.89- Completamento intervento di difesa abitato Marina di Massa Massa" di euro:
- 2.500.000,00 provvedendo all'istituzione per lo stesso importo un nuovo capitolo della contabilità speciale n. 5588/u per l'intervento 09IR877/G1 - Torrente Carrione nel tratto tra Ponte Via Giovan Pietro e Ponte RFI Sistemazione delle difese spondali
  - 4.023.385,72 provvedendo all'istituzione per lo stesso importo un nuovo capitolo della contabilità speciale n. 5588/u per l'intervento 09IR878/G1 - Torrente Carrione fino al Ponte RFI Realizzazione alveo di magra
5. di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33, nel sito [www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente](http://www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente) alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della L.R. 23/2007.

Il Commissario di Governo  
Eugenio Giani

Il Dirigente Responsabile  
Marco Masi

Il Direttore  
Giovanni Massini